

COMMISSIONE CONSILIARE VIII
Agricoltura, Parchi e Risorse Idriche

Seduta del 12/07/2011

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE

CARLO SAFFIOTI

Argomento n. 5 all'ordine del giorno: 12 luglio 2011

ITR n. 3094 "Chiarimenti sulla D.G.R. IX/1643 'Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e ERSAF per la sperimentazione del trasferimento ad ERSAF di compiti operativi nell'ambito di servizi al territorio attualmente svolti dalle sedi territoriali regionali'".

Presidenza del Presidente Saffioti

Seduta del 12/07/2011

Arg. n. 5 all'Ordine del giorno:

ITR n. 3094 “Chiarimenti sulla D.G.R. IX/1643 ‘Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e ERSAF per la sperimentazione del trasferimento ad ERSAF di compiti operativi nell’ambito di servizi al territorio attualmente svolti dalle sedi territoriali regionali’”

Presidente SAFFIOTI

Ringrazio l'Assessore Colozzi che ci ha raggiunto, per rispondere all'interrogazione con risposta in Commissione, ex articolo 116 del Regolamento del Consiglio regionale.

L'interrogazione in oggetto è stata proposta dai colleghi del gruppo dell'Italia dei Valori ed è firmata anche da Giulio Cavalli che nel frattempo è passato ad altro Gruppo.

Consigliere Patitucci, intende illustrarla? Prego.

Consigliere PATITUCCI

La dò per illustrata. Aspetto la risposta dell'Assessore.

Presidente SAFFIOTI

Diamo subito la parola all'Assessore Colozzi. Prego.

Assessore COLOZZI

Signor Presidente, darò lettura della risposta che è stata predisposta, così saremo più rapidi e chiari. L'articolo 48 dello Statuto regionale prevede espressamente la possibilità di esercitare funzioni amministrative riservate alla Regione anche tramite gli Enti del sistema regionale.

In attuazione dello Statuto, la legge 14 del 2010 prevede che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione siano svolti di norma tramite gli Enti di sistema, individuati di volta in volta con deliberazione della Giunta.

La Giunta regionale, con DGR 1643, ha approvato la convenzione con ERSAF che individua e disciplina i servizi al territorio che vengono affidati in via sperimentale all'ERSAF stessa e regola le condizioni, la decorrenza e la durata, nonché le relative modalità di svolgimento della sperimentazione.

Tutti gli aspetti riguardanti gli istituti giuridici ed economici applicati al personale distaccato, a cui si riferisce il testo dell'interpellanza, sono stati oggetto di confronto e condivisione – sottolineo condivisione – con le organizzazioni sindacali rappresentative e recepite nell'accordo sindacale del 18 aprile scorso.

Vengo al primo punto dell'interpellanza. L'articolo 5 della convenzione recepisce gli elementi fondamentali dell'accordo sindacale che è identico a quello citato nella premessa della DGR suddetta e reca precisamente che per tutto il periodo della sperimentazione ERSAF si avvale del personale regionale che svolge in modo prevalente le attività sopra citate e che aderisce volontariamente alla sperimentazione, il personale posto in distacco funzionale, con atto del dirigente dell'unità organizzativa “Organizzazione e personale”, e manterrà tutti gli istituti giuridici ed economici in godimento presso Regione Lombardia, senza modifiche.

La retribuzione, sia nella parte fissa che variabile, è a carico della Giunta regionale, con assunzione diretta di tutti gli oneri finanziari.

Per tutto il periodo di sperimentazione, i dipendenti permangono nei ruoli di Regione Lombardia, mantenendo la medesima sede di lavoro e dipenderanno solo funzionalmente da ERSAF.

Infine, in qualsiasi momento il dipendente può chiedere la revoca del distacco e il rientro in servizio in Regione.

Veniamo al secondo punto: “L'Amministrazione si è impegnata, con l'accordo sindacale del 18 aprile, ad esaminare trimestralmente, con la delegazione trattante di parte sindacale, i risultati raggiunti dalla sperimentazione, anche in riferimento al numero, alla tempistica delle pratiche svolte e alla semplificazione degli iter burocratici.

Questa sarà indubbiamente un'occasione di confronto con la RSU e con le organizzazioni sindacali, in merito all'effettivo recepimento degli impegni assunti dall'Amministrazione”.

Il terzo punto reca: “Il testo dell'accordo sindacale, richiamato dalla DGR 1643, è lo stesso che ha sottoscritto la delegazione trattante di parte sindacale”.

Infine, per i punti 4, 5 e 6, qualora la sperimentazione, che scade – lo ricordo – il 31 marzo del 2012, registri esito positivo, la Giunta regionale valuterà il trasferimento delle attività e i servizi oggetto della sperimentazione ad ERSAF e le conseguenti modalità.

Nel caso, il conseguente trasferimento di personale sarà comunque preceduto dalla sottoscrizione di un accordo sindacale che disciplinerà gli istituti giuridici ed economici garantiti nella fase di passaggio delle risorse umane.

Si rammenta che ERSAF Lombardia è un Ente pubblico tout court, nel quale si applica il contratto nazionale Regioni e Autonomie locali e nel quale vengono riconosciuti identici livelli retributivi e medesime quote di retribuzione accessoria.

Presidente SAFFIOTI

La parola al Consigliere Patitucci.

Consigliere PATITUCCI

Signor Presidente, ringrazio l'Assessore per la risposta della quale sono soddisfatto.